

COMUNE DI LIVORNO



Nucleo di Valutazione Programmazione e controllo di gestione

Relazione sulla performance 2017

1 Descrizione degli Strumenti di Programmazione e Controllo adottati

1.1 Programmazione.

1.1.1 Linee di mandato, Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione Finanziario

L'attività di programmazione, che definisce gli obiettivi ed i percorsi mediante i quali conseguirli, viene realizzata attraverso i seguenti documenti:

- Programma di mandato, approvato dal Consiglio Comunale, definisce a livello generale le direzioni verso le quali indirizzare lo sviluppo del territorio di riferimento;
- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di bilancio di previsione finanziario, la Giunta può presentare al Consiglio l'eventuale nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Il Bilancio di previsione finanziario deliberato annualmente, è riferito ad almeno un triennio e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

1.1.2 Piano esecutivo di gestione PEG, Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance

Il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione Finanziario, rappresenta il naturale completamento annuale del sistema dei documenti di programmazione, in quanto permette di affiancare a strumenti di pianificazione

strategica (Linee di mandato e Documento Unico di Programmazione) un efficace strumento di budgeting in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione, per ciascun centro di responsabilità. Ai sensi del comma 3 bis dell'articolo 169 del TUEL, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance, di cui all'art. 10 Dlgs 150/2009, sono unificati organicamente nel PEG.

Il PEG fornisce all'ente lo strumento per concretizzare il principio della separazione dei ruoli tra Organi politici, con compiti di indirizzo e controllo e Dirigenti con compiti di gestione, garantendo peraltro a questi ultimi l'autonomia di spesa nell'ambito di capitoli strutturati e negoziati in sede di programmazione.

In riferimento all'art. 4 del d.lgs. 150 il ciclo di gestione della performance è sovrapponibile e ampiamente compatibile con le modalità di gestione degli obiettivi del PEG/PDO.

1.2 Sistema dei controlli interni

Il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai sensi dell'art.147 comma 4 del TUEL, è stato emanato e comunicato alla Corte dei Conti.

E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni. La struttura operativa è stata definita con provvedimento del Segretario generale – Direttore generale n. 1035/2013 e successivi atti e prevede la presenza di un gruppo di indirizzo e di un gruppo operativo con riunioni periodiche previste e tese a coordinare e valorizzare le iniziative di sviluppo dei sistemi di controllo previsti nei diversi ambiti organizzativi (uffici) a cui è assegnata la specifica competenza.

E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009, che vede coinvolti, nella fase di programmazione e/o valutazione, i Dirigenti, il Segretario Generale, il Nucleo di Valutazione, gli Assessori e il Sindaco.

1.2.1 Controllo strategico

E' stato realizzato un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012 art 3., convertito dalla legge n. 213/2012, mediante il quale è stato possibile effettuare una valutazione sullo stato di attuazione dei piani, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti. Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono: interviste, software dedicati con la compilazione via web in merito anche alla progressione delle attività e produzione di report dedicati su richiesta.

Il controllo strategico analizza anche gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti ed effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione, attraverso: interviste ai centri di responsabilità, condivisione con la parte politica dell'amministrazione, riunioni periodiche analisi di panel e indicatori.

Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda, attraverso indagini di customer satisfaction.

E' stato messo a punto un sistema di controllo per verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie.

1.2.2 Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è operativo da circa 10 anni, ed è stata individuata una specifica struttura deputata al controllo stesso.

Per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi sono stati prescelti indicatori qualitativi e quantitativi e il rispetto dei tempi degli adempimenti. E' stata valutata la congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi definiti dai piani, così come è stata effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi.

Gli obiettivi del PEG sono articolati in centri di responsabilità, ed è stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi e verifica la fattibilità delle stesse con indicatori che rilevano lo stato di attuazione.

L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL. I rapporti del controllo di gestione sono ampiamente utilizzati al fine della valutazione della performance del personale.

2 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2017

2.1 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La performance organizzativa viene definita, in base alla regolamentazione attualmente vigente, come il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti con il PEG/PDO: i suoi risultati, oltre a costituire parametro per l'erogazione della produttività, vanno a costituire uno degli elementi di cui tenere conto nella quantificazione della performance di ente, come sotto specificato.

Il 2017 è stato un anno particolarmente critico sia per le modifiche macrostrutturali che hanno inciso in modo significativo sull'organizzazione comunale sia in relazione agli eventi alluvionali del settembre 2017, che hanno spinto l'Ente a focalizzarsi sugli interventi emergenziali. Per tali motivi la realizzazione di alcuni obiettivi non appare in linea con le previsioni.

Le modifiche hanno determinato consistenti variazioni delle competenze attribuite ai Dirigenti, nonché delle relative risorse e del personale assegnato, e sono state di portata tale da rendere necessaria la predisposizione di un nuovo PEG-PDO. Difatti nel 2017 coesistono due PEG-PDO, il primo approvato con deliberazione G.C. n. 449 del 26/07/2017, preceduta dalla delibera G.C. n. 692 del 28/12/2016 di assegnazione delle risorse e degli obiettivi operativi, il secondo approvato con deliberazione G.C. n. 588 del 13/10/2017, dove sono confluite le modifiche della macrostruttura e sono stati riportati gli obiettivi già avviati con i nuovi codici identificativi e i nuovi titolari dei Centri di responsabilità, nonché alcuni nuovi obiettivi. Gli obiettivi del primo PEG hanno il suffisso PEG al termine del codice identificativo, quelli del secondo PEG sono privi di tale suffisso. Gli obiettivi anticorruzione hanno il suffisso AC. Si precisa che gli obiettivi gestionali del primo e del secondo PEG, che operano in continuità, nonché i nuovi obiettivi gestionali, sono stati ordinati secondo l'oggetto, indicando i Dirigenti e il raggiungimento complessivo delle fasi e degli indicatori al 31.12.2017 in corrispondenza del codice identificativo dell'obiettivo del secondo PEG. Gli obiettivi anticorruzione riferendosi nella gran parte dei casi a settori che, tra il primo e secondo PEG risultano variati, sono stati tenuti distinti e valorizzati in base al periodo di riferimento del relativo PEG;

Il Nucleo di Valutazione, nel corso degli incontri del 8 settembre 2017 e del 9 febbraio 2018, dopo attenta discussione, ha previsto per il 2017 come modalità tecnica da applicare ai fini della determinazione del valore finale di raggiungimento dell'obiettivo, la somma del 50% del conseguimento delle fasi e del 50% del conseguimento del valore degli indicatori al fine di valorizzare la misurazione degli obiettivi e quindi il loro reale grado di realizzazione.

Il Nucleo di valutazione nell'incontro del 4 giugno 2018 ha analizzato il report sul raggiungimento degli obiettivi del PEG/PDO 2017, elaborato dall'Ufficio Programmazione e Controllo sulla base delle indicazioni di cui sopra, ed ha verificato a campione le fasi e gli indicatori, rilevando la correttezza del metodo seguito e, dopo attenta verifica dell'elaborato, ha confermato la struttura proposta. Successivamente ha validato il processo di pesatura degli obiettivi dirigenziali, effettuata ai sensi della regolamentazione vigente (del. G.C. n. 72/26.02.2014), confermando la coerenza dell'utilizzo della metodologia definita dall'ente, nonché gli esiti valutativi.

2.2 PERFORMANCE DI ENTE

- Delibera C.C. n. 326 del 16/12/2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- Delibera C.C n. 330 del 16/12/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;
- Delibera G.C. n. 692 del 28/12/2016 di assegnazione delle risorse ai Centri di Responsabilità e di individuazione di indirizzi operativi;
- Delibera G.C. n. 449 del 26/07/2017 di approvazione del primo PEG-PDO 2017;
- Delibera C.C n. 180 del 31/07/2017 di salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2016-2018 art. 193 D.Lgs 267/2000;
- Delibera G.C n. 208 del 3/4/2017 relativa all'approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2017;
- Delibera C.C. n. 81 del 27/4/2017 di approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2017;
- Deliberazione G.C. n. 588 del 13/10/2017 di approvazione del secondo PEG-PDO 2017.

In ordine a quanto disciplinato dal sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dall'ente, la performance dell' Ente è valutata in base a:

1. Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici desunti dal programma politico-amministrativo;
2. Livello medio di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente espresso come media dei risultati ottenuti dalle singole articolazioni organizzative, nonché agli esiti della verifica complessiva sul sistema degli indicatori.

Sui due punti il Nucleo di valutazione si esprime con un punteggio da 0 a 5 ai fini della valutazione definitiva.

2.3 Valutazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici desunti dal programma politico-amministrativo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 326 del 16/12/2016 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2017-2019 costituito da obiettivi strategici e operativi per missioni e programmi e nel corso del 2017 è stato monitorato il relativo stato di attuazione. Sulla base di detta programmazione, a seguito di un'istruttoria che ha visto il coinvolgimento delle strutture dell'ente e dei singoli Assessori, è stato redatto il Documento sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici dal quale si evince il grado di realizzazione degli obiettivi sul piano annuale, evidenziando quali al 31.12.2017 risultavano in linea/non in linea con la pianificazione pluriennale approvata, in relazione alla corrispondenza o meno tra azioni previste e azioni condotte.

Si allega al presente atto l'elaborato dal quale si evince la seguente valutazione di sintesi:

Obiettivi DUP	N. obiettivi	In linea	% su totale	Non in linea	% su totale
Strategici	127	117	92,13%	10	7,87%

Il Nucleo vista l'istruttoria di cui sopra, che valuta il grado di raggiungimento al 92,13%, ritiene che, in una scala prevista dal sistema della performance che va da 0 a 5 si possa giudicare la valutazione della performance di ente per tale fattore pari a 4,60.

2.4 Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente espresso come media dei risultati ottenuti dalle singole articolazioni organizzative nonché agli esiti della verifica complessiva sul sistema degli indicatori.

Rispetto all'istruttoria relativa al punto due (livello medio di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente) sono stati tenuti in considerazione i seguenti fattori di realizzazione:

- a1) Percentuale di realizzazione degli obiettivi gestionali del Peg/Pdo anno 2017;
- a2) Realizzazione media obiettivi anticorruzione 2017;
- b) Grado di soddisfazione dell'utenza per gli uffici che sono stati oggetto di indagine di customer;

- c) Valutazione del trend di alcuni macro indicatori di bilancio e dei parametri da considerare per le condizioni strutturalmente deficitarie;
- d) Valutazione del trend di alcuni macro indicatori relativi all'attività gestionale dell'ente;

Il livello di raggiungimento degli obiettivi è dato da una media di realizzazione dei quattro fattori sopra esposti che si configurano come sintesi dei risultati ottenuti dalle diverse unità organizzative dell'ente.

a) Percentuale di realizzazione degli obiettivi del Peg/Pdo anno 2017:

Descrizione	Numero
Obiettivi gestionali del PEG/PDO	102
Obiettivi gestionali del PEG/PDO realizzati al di sotto del 96%	39,21%
a1) Percentuale di realizzazione obiettivi gestionali	60,79%
a2) Realizzazione media obiettivi anticorruzione	92,32%

Nella tabella sopra riportata si esplicita il livello di raggiungimento degli obiettivi.

L'istruttoria dell'ufficio Programmazione e Controllo, analogamente al passato, ha ritenuto di dover definire una soglia per la quale gli obiettivi gestionali potessero definirsi pienamente raggiunti o comunque sostanzialmente raggiunti applicando un valore soglia pari al 96% e giudicando tutti gli obiettivi al di sotto di tale soglia non pienamente raggiunti.

Seguendo questo criterio, come si desume dalla tabella, il grado di raggiungimento degli obiettivi risulta pari al 60,79% .

Per gli obiettivi anticorruzione è stata effettuata la media del raggiungimento, con un valore finale del 92,32%.

b) Grado di soddisfazione dell'utenza per gli uffici che sono stati oggetto di indagine di customer satisfaction: dati del controllo di qualità per la valutazione della performance di Ente per l'anno 2017

I dati del controllo di qualità dei servizi per l'anno 2017 provengono dalla realizzazione del Piano per il controllo di qualità 2017 a cui è stata data attuazione attraverso indagini di customer satisfaction condotte in modo autonomo dall'Amministrazione comunale con questionari anonimi somministrati tramite interviste dirette, telefoniche, online o nella forma del questionario autocompilato dall'utente al termine dell'erogazione del servizio, avvalendosi di professionalità interne.

Con le quattordici indagini di customer satisfaction, realizzate in accordo e collaborazione con i responsabili degli uffici interessati, è stata rilevata la qualità percepita sia dai cittadini / utenti

sia dagli utenti interni (dipendenti comunali), qualità intesa come la globalità degli aspetti e delle caratteristiche di un servizio capace di soddisfare uno specifico bisogno.

La sotto riportata tabella sintetizza le caratteristiche principali delle indagini condotte nell'anno 2017 e riporta un indice numerico, denominato CSI Customer Satisfaction Index, che sintetizza l'andamento generale della valutazione degli utenti attraverso la media dei singoli indicatori, questi ultimi costruiti sulle specificità del servizio.

Settore	Rilevazione del grado di soddisfazione utenti Ufficio - Servizio	Modalità	Note / CSI scala da 1 a 5
Anagrafe e Demografico	Anagrafe	Questionario autocompilato	4,55
	Stato Civile	Questionario autocompilato	4,89
	Servizio elettorale	Questionario autocompilato	4,74
	Sportello al cittadino Area Nord	Questionario autocompilato	4,87
	Sportello al cittadino Area Sud	Questionario autocompilato	4,76
Edilizia privata e SUAP	SUAP	Questionario online	3,64
Contratti, provveditorato, economato, patrimonio, demanio	Provveditorato (utenti interni)	Questionario online	4,20
	Economato (utenti interni)	Questionario online	4,40
Sport, cultura e commercio	Mostra di pittura presso i Granai di Villa Mimbelli	Questionario autocompilato	4,04
	Museo Giovanni Fattori	Questionario autocompilato (format Regione Toscana)	3,32
	Commercio su Aree pubbliche	Questionario autocompilato	4,90
	Commercio su Aree private	Questionario autocompilato	4,96
Educazione, istruzione e politiche giovanili	Rete scolastica e gestione amm.va servizi educativi-scolastici	Questionario autocompilato	4,64
Indirizzo organizzazione e controllo - ufficio formazione	Formazione - corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro (utenti interni)	Questionario autocompilato	4,37

L'indice di customer satisfaction per l'anno 2017 ha mostrato un livello di gradimento soddisfacente e molto soddisfacente: i valori dell'indice sono compresi in un intervallo tra 3,32 (Museo Giovanni Fattori) e 4,90 (Commercio su Aree Pubbliche) e la media dei valori dei singoli CSI si attesta su 4,44 su un valore massimo di 5. Il valore medio dei risultati in termini percentuali risulta dell' 88,80%

Metodologia

Per intervistare gli utenti dei sei servizi comunali che hanno una forte valenza di front office nel 2017 è stato costruito un questionario-tipo, quale strumento rigoroso ma flessibile che consentisse di rappresentare adeguatamente gli elementi essenziali che contribuiscono a formare il

giudizio di qualità percepita dall'utente sul servizio allo sportello, con un numero contenuto di domande per favorire la compilazione ma completo, che ripercorre il processo di accesso al servizio nell'ottica del fruitore (accesso al servizio, ambiente dove esso viene erogato, utilizzo del servizio, risposta del front office, valutazione sulla qualità percepita al termine del servizio). Al termine del questionario è stato predisposto uno spazio di ascolto dove l'interessato poteva indicare suggerimenti per il miglioramento del servizio appena ricevuto.

Il questionario-tipo per gli uffici di front office, oltre ad attenersi alle disposizioni del Regolamento sui Controlli interni (delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 2013) in relazione alle dimensioni essenziali da analizzare (Capacità di risposta, Accessibilità, Aspetti tangibili), riporta sei indicatori collegati ad altrettante affermazioni su cui il cittadino/utente manifesta il proprio giudizio di qualità percepita (Il personale è cortese e disponibile – indicatore: Cortesia e disponibilità).

Il giudizio viene espresso utilizzando una scala semantica composta dalle seguenti affermazioni con cinque gradazioni: Completamente in disaccordo, In disaccordo, Né d'accordo né in disaccordo, Completamente d'accordo. Ciascuna risposta viene poi valorizzata successivamente con un punteggio da 1 a 5 rendendo possibile il passaggio dalla valutazione semantica alla valutazione numerica.

Scala di risposta utilizzata nei questionari	
Modalità	Valore
Completamente in disaccordo	1
In disaccordo	2
Né d'accordo né in disaccordo	3
D'accordo	4
Completamente d'accordo	5

E' una scala a numero dispari di modalità, intuitivamente più comprensibile rispetto ad un opposto andamento da positivo a negativo, e con varia intensità di giudizi, sia negativi che positivi ed una classe centrale, che pur esprimendo un giudizio neutro (Né d'accordo né in disaccordo) rappresenta, seppur in maniera piuttosto attenuata, un giudizio di positività.

c) Valutazione del trend di alcuni macro indicatori di bilancio e dei parametri da considerare per le condizioni strutturalmente deficitarie;

La valutazione del trend di alcuni macro indicatori di ente relativi al bilancio comunale si riferisce a dati che riguardano la performance rispetto all'azione di programmazione, all'efficienza nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione delle diverse unità organizzative, alla capacità di rispettare le previsioni di entrata sia in termini di accertamento che di incasso.

In prima istanza, è stato esaminato il rispetto di alcuni indicatori finanziari quali:

Rispetto Saldo finanza pubblica	SI
Risultato di amministrazione (avanzo di amministrazione)	€ 152.233.581,15
Suddivisione risultato di amministrazione:	
Parte accantonata di cui:	€ 114.814.194,98
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 105.349.000,00
Altri accantonamenti	€ 9.465.194,98
Parte Vincolata	€ 26.879.122,76
Parte destinata agli investimenti	€ 9.705.119,67
Parte disponibile	€ 835.143,83
Anticipazioni di tesoreria - Utilizzo medio	€ 2.567.418,17
Oneri finanziari per anticipazioni Tesoreria	€ 20.155,81

Andamento debito residuo mutui:

2015	2016	2017
€ 64.993.468,51	€ 63.439.958,16	€ 66.896.646,95

Nella tabella sottostante si evidenziano infine i dati relativi alla programmazione ed alla gestione delle risorse 2017 (al netto dei servizi per conto terzi e partite di giro) in termini percentuali, considerando che una ottimale gestione dovrebbe tendere al 100% delle risorse previste, si è valutato il raggiungimento percentuale rispetto alla previsione:

Grado di attendibilità della programmazione	Assestato/Budget iniziale	126,53%
Grado di realizzazione della spesa (al netto delle partite di giro)	Impegnato/Assestato	78,03%
Grado di realizzazione dell'entrata (al netto delle partite di giro)	Accertato/Assestato	84,16%
Velocità di pagamento (al netto delle partite di giro)	Pag. comp/impegni x100)	78,47%
Velocità di riscossione (al netto delle partite di giro)	(Riscoss.comp./accertamentix100)	58,87%
	Grado di realizzazione medio 2017	85,21%

Come si evince dalla tabella il Grado di realizzazione medio degli indici finanziari è del 85,21%.

A complemento dei dati sopra esposti sono stati considerati anche i dieci parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013. Le condizioni previste sono risultate tutte negative e quindi il Comune di Livorno risulta aver rispettato tutti i parametri previsti come di seguito rappresentato.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2017, calcolato in conformità a quanto previsto nel DPCM del 22 settembre 2014, registra un andamento non costante negli ultimi 3 anni.

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

2015	48,18
2016	40,10
2017	15,67

Ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e considerato il d.p.c.m. 22/09/2014, il quale definisce gli schemi e le nuove modalità di calcolo e di pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, l'amministrazione ha provveduto all'elaborazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2017 il quale risulta pari a 15,67, calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER L'ANNO 2017(Decreto Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013)

CODICE ENTE
3 0 9 0 4 2 0 0 9 0

COMUNE DI
PROVINCIA DI

LIVORNO
LIVORNO

Approvazione rendiconto dell'esercizio
delibera n. 81 del 27.04.2017

2017

SI NO

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

<p>1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III , ad esclusione delle risorse a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà</p>	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<p>3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% , ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportate agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo id fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo si solidarietà</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoei</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportate al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con el modifche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della L. 228/2012 a decorrere dal 1 gennaio 2013</p>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Bollo
dell'ente

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Dott. Alessandro Parlanti)

d) Valutazione del trend di alcuni macro indicatori relativi all'attività gestionale dell'ente

Considerato che una adeguata valutazione della performance di ente non può non tener conto di alcuni indicatori che vengono periodicamente rilevati all'interno del Comune, l'istruttoria dell'Ufficio Programmazione e Controllo, in mancanza di valori soglia programmati a preventivo, ha svolto una valutazione sul trend degli indicatori raccolti nel triennio.

In particolare nel caso di indici dove è significativamente auspicabile un trend in incremento, la percentuale di valutazione del raggiungimento della performance è stata calcolata in rapporto al trend del triennio secondo i seguenti parametri:

TREND	%
>>	100
>	80
=	60
<	50
<<	40

Laddove è significativamente auspicabile un trend di contenimento degli indicatori in particolar modo per indici qualificanti l'efficienza o l'economicità i parametri sono stati considerati nel modo seguente:

TREND	%
<<	100
<	80
=	60
>	50
>>	40

INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	2014	2015	2016	2017	And.	Valut.
N. TOT. PRATICHE ONLINE CITTADINO	INNOVAZIONE	33.147	36.210	53.882	59.616	>>	100
N. UTENTI PER AREE WIFI COMUNALE	INNOVAZIONE	16.349	16.328	34.137	33.639	<	50
N. PAGAMENTI ON LINE	INNOVAZIONE	3.595	4.289	4.816	5.311	>	80
N. ACCESSI ONLINE SPORTELLO DEL CITTADINO	INNOVAZIONE	86.284	100.427	125.130	206.760	>>	100
N. DIPENDENTI	EFFICIENZA	1.202	1.150	1.139	1.096	<	80
RAPPORTO ABITANTI/DIPENDENTI	EFFICIENZA	133,11	138,62	139,52	144,50	>	80
N. GARE ON LINE/GARE TOTALI	EFFICIENZA	0,89	0,94	1,11	1*le gare sono tutte online	>>	100
KM PERCORSI/MEZZI	EFFICIENZA	4.307	5.379	5.478	5.026	<	80
RISME DI CARTA ACQUISTATE	ECONOMICITA'	9.214	7.691	6.984	8.544	>	50
COSTO APPALTI DI PULIZIA	ECONOMICITA'	737.584	695.682	586.533	537.254	<<	100
LITRI CARBURANTE CONSUMATI	ECONOMICITA'	83.541	78.054	75.634	85.371	>>	40
SPESE PER GESTIONE VIOLAZIONI (maggior numero di notifiche)	EFFICIENZA	237.320	259.177	302.118	342.464	>	80
N. DI VERBALI RISCOSSI PER VIOLAZIONE AL CdS	EFFICIENZA	57.340	72.874	94.481	95.422	>	80
COSTO COMPLESSIVO PRO-CAPITE DEL SERVIZIO SOCIALE	ECONOMICITA'	154	150	165	120	<<	100
% ASSISTITI SU POPOLAZIONE	EFFICACIA	2,57	2,53	2,95	1,88	<<	100
IMPORTO ENTRATE ACCERTATE ISCRITTE IN BILANCIO (Uff.Tributi)	EFFICIENZA	104.258	116.633	105.209	133.189	>>	100
TEMPO MEDIO DI CONTRAZIONE MUTUI E ALTRI DEBITI	ECONOMICITA'	non sono stati contratti mutui	26	24	20	>>	100
N. UTENTI IMPIANTI SPORTIVI/N. IMPIANTI SPORTIVI	ECONOMICITA'	113	112,5	189	189	=	50
IMPORTO LAVORI PUBBLICI A DIREZIONE INTERNA COMPLETATA	EFFICACIA	1.560.000	764.401	1.511.790	1.567.000	>>	100
LAVORI PUBBLICI CONCLUSI SU INIZIATI	EFFICIENZA	1,11	1,66	1,33	1	>>	100
Media realizzazione							83,50

La sintesi finale del punto 2 - Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente espresso come media dei risultati ottenuti dalle singole articolazioni organizzative nonché agli esiti della verifica complessiva sul sistema degli indicatori - , risulta la seguente:

Rispetto degli indicatori finanziari	SI
Rispetto dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	SI
a1) Percentuale di realizzazione degli obiettivi di Peg/Pdo anno 2017	60,79
a 2)Raggiungimento medio obiettivi anticorruzione del 1° e 2° PEG	92,32
b) Grado di soddisfazione dell'utenza per gli uffici che sono stati oggetto di indagine di customer	88,80
c) Valutazione del trend di alcuni macro indicatori di bilancio	85,21
d) Valutazione del trend di alcuni macro indicatori relativi all'attività gestionale dell'ente	83,50
MEDIA DELLA PERCENTUALI DI CUI SOPRA	80,52

Seguendo l'istruttoria, il livello di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente espresso come media dei risultati ottenuti dalle singole articolazioni organizzative nonché agli esiti della verifica complessiva sul sistema degli indicatori, risulta pari al 80,52%. Il Nucleo ritiene che, vista l'istruttoria di cui sopra, in una scala prevista dal sistema della performance che va da 0 a 5 si possa giudicare la valutazione della performance di ente per tale fattore pari a 4,02.

Valutazione di Ente - Sintesi finale

In estrema sintesi, visti i punteggi assegnati al primo fattore e al secondo fattore, la valutazione della performance di ente in una scala prevista dal sistema che va da 0 a 10 risulta dalla seguente tabella:

1. valutazione sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici desunti dal programma politico- amministrativo	4,60
2. livello di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente espresso come media dei risultati ottenuti dalle singole articolazioni organizzative e esiti della verifica complessiva sul sistema degli indicatori.	4,02
Performance di ente - Somma	8,62

Valutazione delle Performance individuali 2017

Il Nucleo dà atto che nel vigente regolamento del Comune di Livorno concernente il Sistema di valutazione si prevede che, relativamente alle performance individuali del personale dipendente e delle P.O./A.P., queste siano compiute dalla dirigenza di riferimento, coordinata per singolo Dipartimento, e per quanto riguarda la dirigenza stessa dal Segretario Generale (o Direttore Generale se nominato), salvaguardando le esigenze di differenziazione e di selettività di giudizio per ciascuna categoria di personale.

Dall'esame delle tabelle di seguito riportate, rappresentative degli esiti delle valutazioni compiute dalla dirigenza per il 2017, risulta che queste garantiscono il sufficiente grado di differenziazione e selettività.

Il Nucleo dà atto che è stata elaborata e fornita alla dirigenza l'apposita strumentazione applicativa per consentire ai dipartimenti di compiere le verifiche sui livelli di differenziazione delle proprie valutazioni e di operare nel rispetto delle disposizione appena richiamate.

Dall'esame delle tabelle di seguito riportate, rappresentative degli esiti delle valutazioni compiute dalla dirigenza per il 2017, risulta che queste si sono mantenute entro i limiti previsti, pur con alcune diversità tra settore e settore che tuttavia non pregiudicano la conformità complessiva dei giudizi agli standard previsti per l'intero ente.

Valutazione performance individuale dipendenti e P.O./A.P effettuata dai dirigenti di riferimento (punteggi parametrati in 60esimi)

INTERO ENTE		DIPENDENTI	P.O. / A.P.	DIPENDENTI E P.O. /A.P.
	media	51,46	56,98	51,86
<i>limite abolito: <= 48</i>				
		DIPENDENTI	P.O. / A.P.	DIPENDENTI E P.O. /A.P.
	deviazione standard	7,76	3,64	7,67
<i>limite abolito: >=7,2</i>				

		DIPENDENTI	P.O. / A.P.	DIPENDENTI E P.O. /A.P.
ABENIACAR	media	49,75	41,00	48,00
	deviazione standard	7,01	0,00	7,18
BACCI GRAZIANI	media	51,17	58,40	51,94
	deviazione standard	6,79	1,36	6,81
BARSOTTI	media	51,88	58,40	52,47
	deviazione standard	5,73	0,49	5,78
BELLI	media	51,36	56,00	51,94
	deviazione standard	8,97	4,00	8,64
BENCINI	media	57,33	55,00	56,75
	deviazione standard	0,94	0,00	1,30
BENDINELLI	media	52,17	57,67	52,67
	deviazione standard	7,54	1,25	7,37
BERTELLI	media	50,80	54,91	51,29
	deviazione standard	9,95	5,62	9,69
BIGNONE	media	55,69	58,67	56,00
	deviazione standard	4,55	0,94	4,28
CENERINI	media	47,51	57,60	47,79
	deviazione standard	8,29	2,58	8,36
DANTI	media	49,18	55,67	50,57
	deviazione standard	9,44	4,78	9,05
FALLENI	media	53,82	59,17	52,56
	deviazione standard	7,17	1,89	6,95
FANTOZZI	media	55,75		55,75
	deviazione standard	2,17		2,17
GONNELLI	media	53,07	58,00	53,40
	deviazione standard	2,60	0,00	2,80
LENZI	media	53,96	57,13	54,21
	deviazione standard	6,78	2,15	6,58

		DIPENDENTI	P.O. / A.P.	DIPENDENTI E P.O. /A.P.
MAURRI	media	53,22	58,00	53,79
	deviazione standard	6,43	1,22	6,24
MESCHINI	media	53,00	60,00	53,58
	deviazione standard	6,55	0,00	6,56
PAMPANA	media	50,97	58,50	51,76
	deviazione standard	5,74	0,87	5,91
PARLANTI	media	53,82	59,17	54,34
	deviazione standard	6,48	0,90	6,36
PATANIA	media	51,84	53,60	51,96
	deviazione standard	5,95	3,83	5,84
PEDONESE	media	48,20	58,00	48,59
	deviazione standard	9,43	0,00	9,44
PUCCIARELLI	media	52,83	57,33	52,96
	deviazione standard	6,90	0,94	6,84
SALLER	media	52,17	57,67	52,67
	deviazione standard	7,54	1,25	7,37

Si da atto infine relativamente al personale dipendente, che risulta valutato individualmente rispetto al comportamento organizzativo con scheda contenente positivi apprezzamenti di giudizio, che viene altresì certificato dalla dirigenza che il dipendente stesso ha partecipato attivamente al conseguimento dei risultati (performance organizzativa e di ente), fornendo il proprio apporto individuale, con ciò consentendo la possibilità del riconoscimento delle relative quote di incentivazione anche per la parte concernente il coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi.

Valutazione performance individuale dirigenti ad opera del Segretario generale (punteggio in 30esimi)

Numero Dirigenti valutati	Media	Parametro di differenziazione
19	27,51	1,00